



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**APPLICABILE ALLA SENTENZA CIVILE DI CONDANNA
ALL'INDENNIZZO DA "DISAGIO AMBIENTALE" L'IMPOSTA DI
REGISTRO IN MISURA PROPORZIONALE**

Sentenza del 24 giugno 2025, n. 4769 del 2025 (dep. 01/07/2025) - Corte di
Giustizia Tributaria di secondo grado della Sicilia, sez. II

Composizione

Maccarone Antonio (Presidente)

Petrucci Luigi (Relatore)

Mogavero Nicola (Giudice)

279 TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL
1972) - 377 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (I.V.A.) - IN GENERE
Indennizzo riconosciuto con sentenza – Indennizzo da disagio ambientale -
Operazione imponibile a fini IVA – Esclusione – Fondamento – Alternatività tra
IVA e imposta di registro – Inapplicabilità - Imposta di registro – Misura
proporzionale

Massima

Il cosiddetto “indennizzo da disagio ambientale”, spettante ai comuni interessati
dal danno ambientale prodotto dalla presenza di una discarica nel loro territorio,
ha natura risarcitoria e non compensativa, sicché è escluso dal campo dell'IVA.
(In motivazione la Corte ha precisato che, non potendosi invocare il principio
dell'alternatività tra IVA ed imposta di registro, la sentenza del giudice civile,
che condanna la società di gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti al
pagamento del summenzionato indennizzo in favore di un ente locale, implica
l'applicazione dell'imposta di registro in misura proporzionale).



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Rif. normativi

Art. 15 d.lgs. 36/2023

Art. 1, DPR 26/10/1972 n. 633

Art. 37, DPR 26 aprile 1986, n. 131

Art. 8, comma 1, lett. b) della Tariffa allegata al DPR n. 131 del 1986

Conformità

Sull'indennizzo ex art. 2041 c.c.: Cass., Sez. Trib., Sentenza del 25/01/2022 n.

2040

Anno pubb.

2025